



2500 METRI QUADRI DI SPAZIO
SEDE SOCIALE APERTA A TUTTI
PRONTO SOCCORSO
AMBULATORI MEDICI SPECIALISTICI
CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI
ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE PER ADOLESCENTI E GIOVANI
SPAZI ATTREZZATI PER IL TEMPO LIBERO
SALA CONVEGNI ATTREZZATA
la Misericordia e' anche TUA, SOSTIENILA
eventuali offerte C.C. POSTALE **113.1550**

P
riservato
a cicli e
motocicli

MISERICORDIA
Lido di Camaiore

- PRONTO SOCCORSO
- AMBULATORI MEDICI
- DONATORI di SANGUE
- CIRCOLO RICREATIVO SPORTIVO "Il Girasole"

*La Misericordia
Una struttura al servizio della Comunità*

LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LIDO DI CAMAIORE

IL MAGISTRATO

Arnaldo Bartolomei
(Governatore)

Barsanti Arturo (Vice Governatore)
Intaschi Aldo (Segretario)
Ricci Carlo (Amministratore)
Bonotti Marco (Consigliere)
Grotti Giovanni (Consigliere)

Lapasin Zorzi Leonardo (Consigliere)
Maffei Carlo (Consigliere)
Marchetti Giampaolo (Consigliere)
Palmerini Roberto (Consigliere)
Salvatori Alberto (Consigliere)

Don Paolo Rossi
(Correttore)

COLLEGIO PROVIBIRI

Spadoni Giuseppe
Pedonese Ili
Salsini Alibrando
Giugni Gianfranco
Bertacchi Giuseppe



REVISORI DEI CONTI

Lemmetti Luca
Pedonese Vinicio
Pezzini Giuseppe



Il Consiglio attualmente in carica.



CONFRATERNITA DI MISERICORDIA LIDO DI CAMAIORE



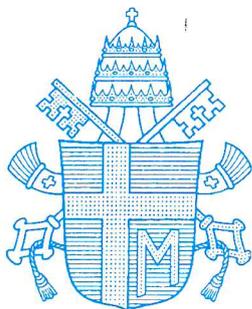
Numero Unico a cura di Alberto Salvatori
edito in occasione della

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE

Domenica 24 Marzo 1996

Lido di Camaiore - Via del Secco, 81 - Tel. (0584) 61.91.11 / 61.95.50

TELEGRAMMA DI SUA SANTITA'



*Sua Santità
Papa Giovanni Paolo II
ci invia la sua paterna
Benedizione.*

Ci scusiamo, in quanto per motivi tecnici
non possiamo pubblicarne il testo.

MESSAGGIO DI S.E. MONS. BRUNO TOMMASI ARCIVESCO DI LUCCA

Carissimi,

sono ben lieto di inviarvi il mio saluto e l'augurio in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Misericordia di Lido di Camaiore.

Il servizio che viene svolto da questa Associazione, costituisce un gesto di autentica Carità Cristiana.

Donare il proprio tempo, nel volontariato, significa aiutare il prossimo che neppure conosciamo, ma che comunque necessita di questo aiuto per il superamento della sua situazione di difficoltà.

Il Volontariato promuove nella nostra società uno stile di vita improntato alla gratuità e alla condivisione.

Mentre nei periodi di prova e di gravi calamità la situazione di miseria o sofferenza generalizzata e condivisa, fa crescere in tutti il bisogno della condivisione e del reciproco aiuto, il tempo del benessere, sovente, induce alla insensibilità e alla ricerca del proprio tornaconto.

Sono queste le considerazioni che rendono ancora più benemerita l'azione delle associazioni del volontariato della Misericordia. Auspicio che crescano le adesioni alla suddetta associazione e che tale impegno sia promosso anche tra i giovani.

L'impegno a donare la propria disponibilità, deve pertanto promuovere uno stile di vita diverso e l'adesione al volontariato non deve limitarsi a semplici e isolati episodi: il dono di sé deve esprimersi nella vita di ogni giorno e nelle situazioni più ordinarie.

E' questo l'augurio che rivolgo ad ogni confratello attivo e soci della vostra associazione.

Vi saluto di cuore e vi benedico

+ Bruno Tommasi



LA CITTA' DI CAMAIORE



La presenza dell'uomo nel territorio di Camaiore è documentata archeologicamente già nella preistoria alla Grotta all'Onda e alla Buca del Tasso, insediamenti temporanei di circa 40.000 anni fa.

Tra le altre stazioni preistoriche giova ricordare il sepolcreto neolitico della Buca del Corno e l'abitato dell'età del Bronzo di Candalla.

Tra il VI e IV secolo a.C., Camaiore risulta essere terra di confine tra la popolazione dei liguri e quella etrusca, le cui testimonianze sono state rilevate nella pianura versiliese.

Nel 180 a. C., i romani, dopo aver debellato definitivamente le ultime resistenze dei liguri apuani, si impossessarono del territorio camaio-rese. Dell'età romana si conserva una significativa testimonianza archeologica in località Acquarella a Capezzano Pianore dove recentemente sono stati scoperti i resti di una villa rustica. Si deve invece attendere il 984 per poter affermare l'esistenza del primitivo borgo di Camaiore, sorto sulla via Francigena o Romea a poca distanza dalla importante abbazia di San Pietro, citata già in un documento del 760. Intorno l'anno 1000 ricchi proprietari fondiari di origine Longobarda, eressero nel territorio di Camaiore possenti fortificazioni distrutte tra il 1223 e il 1226 dall'esercito del Comune di Lucca. In seguito, per accogliere le popolazioni dei castelli abbattuti, Camaiore venne ampliato con un progetto di Terranuova. Nel 1374 il nuovo borgo fu racchiu-

so da una forte e robusta cerchia muraria munita di tredici torri ed un'agile rocca.

Nel periodo compreso tra il XV e il XVI secolo, tra gli avvenimenti più significativi, si ricorda l'occupazione fiorentina (1437-1441) e la rivolta popolare degli straccioni del 1532. I secoli XVII e XVIII si caratterizzano per interessanti iniziative culturali, prima tra tutte la nascita del Teatro dell'Olivo la cui costruzione avviata agli inizi del XVIII secolo terminò nel 1772. In questi secoli nacquero a Camaiore illustri personaggi e tra questi il celebre musicista Francesco Gasparini. Sul finire del XIX secolo sorgeranno a Capezzano Pianore e a Lido di Camaiore i primi nuclei abitati, intorno ai quali si svilupperanno le attuali e popolate frazioni. Lido di Camaiore dopo l'ultima guerra è divenuto un centro rinomato e qualificato di soggiorno marino.

IL SALUTO DEL SINDACO DI CAMAIORE



Quest'anno la Confraternita di Misericordia di Lido di Camaiore celebra il 25° anniversario dell'inizio della sua attività.

Festeggia queste simboliche nozze d'argento con l'inaugurazione della nuova sede, che premia l'impegno e l'abnegazione di quanti quotidianamente si prodigano nel servizio di volontaria assistenza ai cittadini.

E' un evento di grande importanza che, nella realizzazione di una struttura più avanzata, moderna ed efficiente, dimostra la reale crescita di questa Confraternita nel tessuto sociale del Lido in cui opera da 25 anni.

La Misericordia si è affermata ormai come ineliminabile punto di riferimento nella erogazione dei numerosi servizi di utilità sociale svolti con consueto spirito di solidarietà dai soci volontari.

Mi è quindi particolarmente gradita l'occasione per rivolgere a tutti i confratelli, i simpatizzanti, i benefattori l'augurio più sincero per questa ricorrenza che non è certo un punto d'arrivo, ma lo stimolo per un continuo sviluppo dell'importante opera da Voi svolta sul territorio

IL SINDACO
Cristiano Ceragioli

LE MISERICORDIE OGGI IN ITALIA



Le Confraternite di Misericordia sono la più antica forma di volontariato sorta nel mondo ed ancora oggi estremamente vitale. Esse furono fondate, infatti, nel 1244 (oltre 750 anni or sono) a Firenze, aggregando semplici cittadini di ogni ceto ed età impegnati ad “onorare Dio con opere di misericordia verso il prossimo”; il tutto nel più assoluto anonimato (i confratelli indossavano una veste nera e si coprivano il capo con un cappuccio, “la buffa”, per non farsi riconoscere) ed in totale gratuità (il confratello della Misericordia poteva ricevere come ricompensa solo un bicchiere d’acqua).

Da oltre sette secoli e mezzo le Misericordie si diffondono nel mondo come forma associativa laicale sotto la diretta responsabilità e gestione degli iscritti, che partecipano democraticamente alla direzione della Confraternita. Questa struttura organizzativa si è dimostrata estremamente valida e moderna, tanto da presentarsi ancora oggi come espressione genuina di un volontariato non certo chiuso in sé stesso ma aperto ai problemi socio sanitari del nostro tempo.

Le Misericordie italiane sono oggi oltre 550 diffuse in tutta la Penisola. Ad esse aderiscono circa 650.000 iscritti, dei quali circa 150.000 sono impegnati permanentemente in opere di carità (i confratelli cosiddetti “attivi”).

L’azione delle Misericordie è diretta, da sempre, a soccorrere chi si trova nel bisogno e nella sofferen-

za, con ogni forma di aiuto possibile, sia materiale che morale. Nel corso dei secoli, infinite sono state le opere di carità espressione di tale impegno: ne sono testimonianza i numerosi ospedali, istituti-, ospizi, chiese, e persino strade, piazze ed opere d’arte che portano tutt’oggi il nome della Misericordia a ricordo delle Confraternite che li fondarono o che operarono in quei luoghi. Attualmente le Misericordie operano in svariati servizi nell’ambito socio sanitario, avvalendosi di strutture moderne e di oltre 2500 automezzi, di cui molti attrezzati con il medico a bordo.

I principali settori di intervento sono i seguenti:

- Trasporti sanitari e sociali;
- Emergenza/Urgenza medica e pronto soccorso, con centrali operative 24/24h di cui alcune attrezzate per il rilevamento via satellite dei mezzi operanti sul territorio;
- Protezione Civile, con gruppi attrezzati e specificamente addestrati in quasi tutte le Misericordie, ed Unità speciali confederali per l’intervento immediato entro le 6 ore successive all’evento;
- Donazione del sangue e degli organi attraverso oltre 500 gruppi FRATRES;
- Gestione di ambulatori specialistici;
- Gestione di case di Riposo;
- Servizi emodialisi autogestiti;

- Assistenza domiciliare ed ospedaliera;
- Telesoccorso, in proprio ed attraverso il circuito IREOS
- Telecardiologia;
- Assistenza a carcerati, anziani, immigrati, portatori di handicap, tossicodipendenti, malati di AIDS;
- Consultori familiari;
- Servizio di telefono amico;
- Raccolte di aiuti e missioni umanitarie internazionali;

La Confederazione pubblica una propria rivista, "Civiltà dell'Amore", con corrispondenti in tutta Italia ed anche all'estero. Essa ospita sempre alcune rubriche dedicate ai più interessanti appuntamenti culturali ed artistici.

"Essere promotori e fautori della civiltà dell'Amore" è la consegna che il Papa ha affidato alle Misericordie in una udienza speciale nel 1986: Da quella data le Misericordie hanno interpretato il loro ruolo in modo nuovo, operando non solo per soccorrere i bisognosi ma anche per rimuovere le cause del bisogno, cercando di intervenire a monte sulle scelte sociali, politiche ed assistenziali a servizio della comunità civile.

La Confederazione è stata anche promotrice della nascita dell'Unione Europea delle Misericordie, organismo permanente di coordinamento, rappresentanza ed iniziativa delle Misericordie del nostro continente, dall'Atlantico agli Urali. Vi

prendono parte attualmente le Misericordie di Spagna e Portogallo (circa 400), Francia e Principato di Monaco (circa 70) e quelle, di nascita recente, di Russia, Bielorussia, Georgia, Ucraina, Armenia, Moldavia e Lituania.

Le Misericordie italiane mantengono inoltre stabili rapporti con le "Sante Case di Misericordia" del Brasile (oltre 2.000) ed in altri 20 Paesi in tutto il mondo, oltre che con associazioni caritative di volontariato internazionale.

Di grande significato, infine, i crescenti rapporti esistenti tra le Misericordie italiane ed organizzazioni umanitarie islamiche, rapporti che stanno aprendo vie nuove e concrete nel difficile campo del dialogo interreligioso, attraverso iniziative umanitarie congiunte in aree di forte tensione etnica e sociale.

SALUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

■ *Le Misericordie:
un pacifico
esercito di
testimoni della
carità verso il
terzo millennio*

Un tempo, non molto lontano, era abbastanza normale che, sui giornali, nelle piazze, nelle associazioni, si dibattesse sui grandi perché: chi siamo, cosa facciamo, dove andiamo. Queste domande, allora, venivano chiamate “esistenziali”. Oggi, la cultura dell’immagine, della produzione, del relativismo morale, tende a tagliar fuori queste domande fondamentali dalla coscienza di sé che ciascuno di noi sviluppa, a partire dall’infanzia, nei luoghi sociali a ciò naturalmente preposti: la famiglia, la scuola, l’ambiente di lavoro, le amicizie. Queste domande, così purtroppo apparentemente fuori moda, hanno bisogno di essere ripensate e riscoperte e noi, fratelli della Misericordia, che ad esse abbiamo voluto rispondere con il servizio di carità a fianco del povero e del bisognoso, dobbiamo assumere coscienza piena del valore testimoniale offerto dalle nostre associazioni.

Sappiamo bene che essere fratelli della Misericordia significa andare oltre il servizio nell’associazione. L’impegno che assumiamo rispondendo “sì” al momento della vestizione, riveste, di valori e finalità, un servizio che, nel suo svolgersi materiale, in niente si differenzia da chi è mosso da altri valori, o da altre motivazioni. Nella Misericordia però, e questo non va mai dimenticato, chi soffre non è uno qualsiasi che un giorno incontriamo per strada, è Cristo stesso che ci chiede di amarLo quanto Lui ci ha amato. Circa dieci anni fa, in una specifica udienza concessa ai fratelli della Misericordia, Giovanni Paolo II ebbe ad esortarci a diventare sempre più “promotori e fautori della civiltà dell’Amore”.

Cosa significa tutto questo? E soprattutto come inserire le tradizionali opere di Misericordia nel nuovo tracciato indicatoci dal Papa?

Essere promotori e fautori della civiltà dell’Amore significa proporre all’uomo, a tutti gli uomini, un nuovo modello di civiltà basato sull’amore, sulla solidarietà, sulla pace. E’ un programma che potremmo definire “umanistico” nel senso che pone al centro di qualsiasi rapporto sociale, economico, politico, l’uomo, come massima espressione dell’amore del Padre. Essere promotori e fautori di questo nuovo “umanesimo” significa superare il tradizionale impegno “di carità” a favore di un’opera “a tutto campo” che veda i confratelli operosi anche nell’analisi delle cause della sofferenza, nella denuncia delle ingiustizie e di tutto quanto (leggi, culture, vessazioni, ecc.) vada contro l’uomo.

Credo che questa possa costituire una vera sfida anche per il futuro del nostro Movimento e sono certo che, pur con le difficoltà che qualsiasi nuovo impegno sempre comporta, anche in questo i fratelli della Misericordia di Lido di Camaiore sapranno dimostrarsi “pacifico esercito di testimoni della carità”.

Francesco Giannelli

LA MISERICORDIA DI LIDO DI CAMAIORE IN CIFRE



NUMERO SOCI

831

NUMERO VOLONTARI

132

MEZZI

2 Ambulanze attrezzate Pronto Soccorso

1 Ambulanza per Trasporti Sociali

1 Autovettura per Servizi Sociali - Donatori Sangue

1. SERVIZI

- * Sono stati realizzati n. 2119 servizi di cui n. 526 urgenti e n. 1.593 calmi.
- * E' stata acquistata una nuova autoambulanza.
- * I volontari del soccorso hanno coperto tutte le notti e tutti i giorni per garantire continuamente il trasporto urgente e non.
- * Durante l'estate è stata garantita la presenza del medico 24 ore su 24 sia per l'ambulatorio in sede che per le urgenze con ambulanza mentre per il resto dell'anno la presenza è stata di 12 ore al giorno per motivi finanziari.

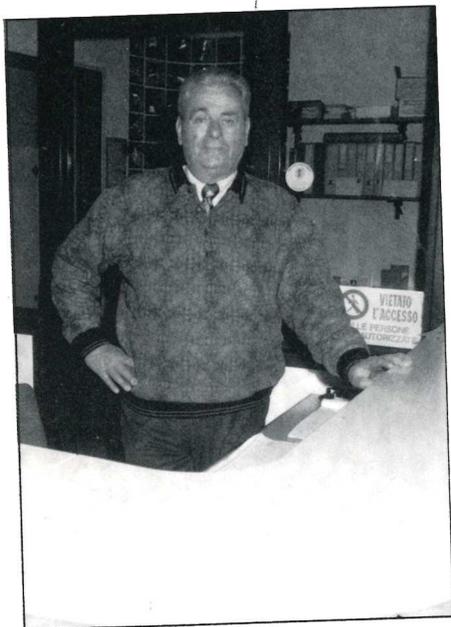
2. ATTIVITA' RICREATIVE E RACCOLTA FONDI

- * Nella primavera è stato realizzato un parco giochi nel giardino della Nuova Sede.
- * E' stato realizzato inoltre un primo campo da bocce per tutti gli anziani che frequentano il Circolo
- * Durante l'estate sono stati organizzati concerti, feste dell'anziano e serate di intrattenimento all'interno e all'esterno della sede.
- * Sono state realizzate le sottoelencate manifestazioni: tombola, pesca di beneficenza e lotteria, raccolte in Chiesa, cene sociali, Babbo Natale, Befana e due edizioni della "Settimana dell' antiquariato".

3. LAVORI NUOVA SEDE

- * Realizzazione e installazione infissi e vetri del primo e secondo piano.
- * Completamento pavimentazione del primo piano.
- * Rifinitura impianto elettrico primo piano e parte del secondo.
- * Acquisto e installazione termoconvettori per tutto il primo piano e parte del secondo.
- * Acquisto di 150 sedie per manifestazioni diverse e per la sala conferenze.

IL SALUTO DEL GOVERNATORE



Questa pubblicazione, forse, non appare abbastanza esauriente e sufficiente a far comprendere l'entusiasmo che ha ispirato la vita della nostra Confraternita fin dall'inizio, entusiasmo che i nostri Confratelli hanno profuso abbondantemente, in ogni servizio, in ogni impegno, nelle realizzazioni che immancabilmente e con successo sono state condotte a termine.

Dovremmo disporre di maggior spazio per riuscire a riferire non *solo* ogni attimo della nostra vita associativa, ma soprattutto per riuscire a descrivere lo spirito che ha motivato la nostra azione.

Pura cronaca si potrà obiettare. Sì, è vero, tuttavia necessaria perché, a mio parere, è giusto e lodevole voler celebrare gli anni di presenza della Misericordia a Lido di Camaiore con una pubblicazione

che documenti la serietà dell'impegno che la nostra Confraternita ha dimostrato nell'arco della sua storia.

E' giusto che i nostri volontari che contribuiscono costantemente alla realizzazione delle attività sociali facciano conoscere le loro opere, non certo per farsene vanto, ma per far sì che esse siano di esempio e di stimolo.

Quindi questa monografia ha un suo significato celebrativo, ma non vuole assolutamente essere *solo* contemplazione del passato, anche se si tratta di un passato importante e pieno di significati, bensì vuole essere, soprattutto, una proiezione nel futuro.

Perciò la ritengo dedicata in particolare ai più giovani. Spero che essi riflettano sul nostro passato vicino e lontano per meglio operare nel presente e nell'avvenire; si adoperino per arricchire la carica ideale della nostra Confraternita che non può limitare la sua attività soltanto al soccorso con ambulanza; cooperino alla costruzione di una società più giusta, più libera, più tollerante e rispettosa della dignità di ogni uomo; partecipino attivamente per esaltare sempre più i valori che intensificano quei rapporti umani, resi sempre più labili dall'attuale concezione della vita.

I giovani non dimentichino mai che la nostra finalità ultima, attraverso tutte le attività, è quella di ricondurre il comportamento di ciascuno di noi entro i canoni di un'etica la qua-

le riconosca i valori dell'altruismo, della solidarietà, dell'umana e cristiana carità.

Questo desiderio di migliorarci attraverso una partecipazione sempre più puntuale ed attenta, questo saldarsi del passato col futuro siano guida dei nostri obbiettivi che saranno tanto più conseguibili quanto più larga ed attiva sarà la presenza di tutti nella vita della Confraternita.

Dobbiamo sempre tenere presente che l'essere accolti a far parte della Misericordia ci onora.

La tessera di appartenenza significa che noi vogliamo offrire anziché prendere e dobbiamo essere orgogliosi di possederla.

Per esserne degni dobbiamo donare e donarci nel più completo spirito di generosità.

Credo che sia proprio questa la sublime caratteristica delle nostre Confraternite.

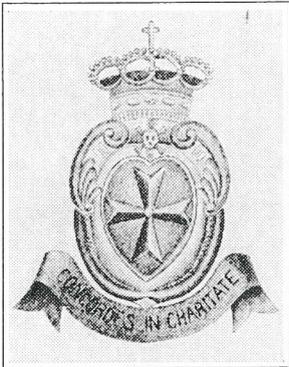
Prima di concludere desidero porgere un mio personale, doveroso, ringraziamento agli autorevoli ospiti, che, con i loro scritti, hanno dato prestigio alla nostra pubblicazione. Desidero, inoltre, ringraziare i Confratelli che con il loro lavoro e le loro idee hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa.

Infine auguro, dal profondo del mio cuore, che la nostra Misericordia nel futuro possa continuare ad esprimere i valori e la grande tradizione del suo glorioso, indimenticabile passato.

Arnaldo Bartolomei

“LE ORIGINI”

LA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CAMAIORE



Dante Alighieri, nel XXVI canto dell'“Inferno”, ci invita a considerare la nobile natura che il Creatore ci ha dato per non essere schiavi dell'istinto e del senso, come animali, ma per conquistare la virtù e la scienza:

“Considerate la vostra semenza, fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza”.

L'uomo, dunque, tra i difetti che lo rendono spesso egoista, ingrato, prepotente, imbroglione, ha pure virtù che lo nobilitano e gli consentono di fare il bene, di non pensare soltanto a sè, alle proprie necessità, ai propri interessi, ma di guardare anche agli altri, ai bisognosi, ai sofferenti.

Nasce in lui la solidarietà o, come diciamo noi cristiani, la carità che ha fondamento nella fede e nell'amore di Dio per noi. Per questo sentimento di solidarietà, sorsero le Compagnie della Morte e Orazione che si dedicarono essenzialmente ad opere di assistenza e di carità.

La Compagnia della Morte e Orazione di Camaiore, detta anche del Suffragio, perché aveva la sede nella chiesa del Suffragio, risalirebbe, secondo quanto affermò monsignor Carlo Papini, alla prima metà del 1400.

Il fervore religioso suscitato in Camaiore dalle prediche del padre Tommasi Claudini nel 1628, spinse i fedeli a sostenere la Compagnia della Morte e Orazione, a trovare in Cristo (primo “fratello”) lo splendido esempio da imitare, la forza per

compiere, con maggior slancio, opere di carità e di riscatto.

Il riferimento alla Morte e Orazione sta ad indicare l'importanza che i Confratelli davano al culto dei defunti e alla preghiera. Per conferire più prestigio ed efficacia alla Compagnia, trentanove camaioresi pagarono volontariamente una tassa per l'erezione ufficiale della Confraternita. Come risulta dal “*Liber collationum*” (pag; 3, foglio 81) dell'Archivio Arcivescovile di Lucca, il dottor Ludovico Galbiati, Vicario generale del vescovo di Lucca Alessandro Guidiccioni, il 21 aprile del 1632, previo consenso di don Biagio Orsucci, Priore di Camaiore, eresse la Confraternita della Morte e Orazione di Camaiore.

L'importante atto, da noi rintracciato, fu rogato dal notaio Bernardino di Cesare Pieroni. La Confraternita di Camaiore ottenne l'aggregazione alla Arciconfraternita di Roma. Nel 1660 si dette lo Statuto, composto di trentacinque Capitoli che contengono rigorose regole per i confratelli. Le adunanze incominciavano sempre con l'invocazione dello Spirito Santo. Ciascun confratello aveva l'obbligo di confessarsi e di comunicarsi il due di novembre, festa principale della Compagnia, il 26 maggio, festa di San Filippo Neri e il 4 ottobre, festa di San Francesco. Nel 1875 lo Statuto del 1660 fu sostituito dallo Statuto fondamentale, composto di 46 articoli.

I Confratelli uscirono per la prima volta l'uno di agosto del 1632 e si

recarono, tra il plauso del popolo, in Collegiata per ricevere la SS. Comunione. Il 29 giugno 1879 la Compagnia della Morte e Orazione di Camaiore assunse il titolo di Confraternita di Misericordia ed entrò a far parte delle Misericordie toscane.

La Confraternita di Camaiore, fraternamente unita a quella del Lido, dette una meravigliosa, esemplare prova di generosità, di coraggio, di capacità organizzativa in occasione del terremoto che colpì la Campania e la Basilicata la sera del 23 novembre 1980. Furono inviati ai terremotati sei camion con indumenti, coperte, sacchi a pelo, stivali, generi alimentari, candele, torce elettriche.

Vennero mandate due ambulanze per il trasporto di ammalati, di feriti agli ospedali di Foggia, Avellino, Benevento. I Confratelli distribuiscono medicinali, collaborarono con i medici per le vaccinazioni, portarono cadaveri al cimitero, scavarono, tra le macerie, per cercare feriti. Fu portata anche una cucina da campo che distribuì alla popolazione anche tremila pasti il giorno e una grande quantità di viveri. Fu questo uno spettacolo edificante che rivela come nel cuore di tanti italiani vi sia ancora bontà e generosità.

Il 10 maggio 1981 furono solennemente inaugurate dalla Misericordia di Camaiore e Lido, fraternamente unite, tre autoambulanze. Erano presenti Nilo Ratti, Provveditore della Misericordia di Camaiore, e Arnaldo Bartolomei, presidente del

consiglio di Amministrazione della sezione Autonoma della Misericordia del Lido di Camaiore. Numerosa la partecipazione del nobile Gruppo "FRATES".

Il Provveditore Ratti porse il saluto della Misericordia di Camaiore a tutte le Confraternite intervenute. L'Avvocato Alfredo Merlini, Presidente Nazionale delle Misericordie, pronunciò vibranti parole di elogio per la Confraternita di Camaiore che definì "fiore di tutte le Misericordie d'Italia".

L'indimenticabile parroco don Bruno Simi benedisse la nuova autoambulanza del Lido di Camaiore.

Giuseppe Bertacchi

LA SEZIONE AUTONOMA DELLA MISERICORDIA DI LIDO DI CAMAIORE



Il 5 maggio del 1931 il Magistrato della Misericordia di Camaiore, propone di istituire una sezione di Misericordia a Lido di Camaiore, fu nominata una commissione composta da Paolino ROSSI, Ezio BELLI, Carlo ROSTALDI, Dario FRIGERI ed Eugenio D'ALESSANDRO.

Il 2 luglio 1932 sempre a Cura della Misericordia di Camaiore, venne aperto al Lido un ambulatorio medico di pronto soccorso, diretto dal dott. Ernesto GHERARDI, esso effettuava il seguente orario: durante il periodo estivo luglio-settembre, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17; nel periodo invernale era presente 2 volte alla settimana, questo servizio durerà per circa 10 anni. Nell'immediato dopoguerra durante il periodo estivo, veniva saltuariamente distaccata sul lungomare del Lido un'autoambulanza. Il 25 luglio 1954 viene celebrata al Lido la festa della Misericordia per sensibilizzare la popolazione residente e villeggiante.

Nel mese di giugno del 1970 la Confraternita di Misericordia di Camaiore dislocò al Lido, per il periodo estivo, la nuova autoambulanza "FIAT 238" dotata di 2 barelle, particolarmente adatta per il pronto soccorso sanitario e stradale. Il Comune fece installare a bordo un radiotelefono collegato con il Comando dei Vigili Urbani in modo da razionalizzare il servizio. L'iniziativa fu particolarmente utile perché fece avvicinare e conoscere la Misericordia a diversi giovani del Lido, quelli

che formeranno il primo nucleo dei Confratelli Lidesi. Nel mese di ottobre del 1970, per l'interessamento della Confraternita di Camaiore, e in particolare del Confratello Nilo RATTI, fu costituita la Sezione della Misericordia del Lido dipendentemente sia per i mezzi che amministrativamente dalla casa madre, sezione già programmata dal 1931 e mai realizzata anche a causa degli eventi bellici. La sua Sede provvisoria fu posta nei locali della casa del guardiano della ex "colonia Montecatini" all'inizio del viale del Seco. In seguito verrà trasferita in via Trieste al nr. 302. I Confratelli fondatori della sezione della neonata Misericordia furono. Pier Giorgio BERTOLUCCI, Lio DOMENICI, Mario FRANCESCONI, Luigi SPADONI, Giuseppe TIGLI, Rinuccio FRANCESCONI, Aldo GIANNARELLI, Vinicio PEDONESE, Ermanno PUCCI. La sezione della Misericordia del Lido ebbe un comitato permanente che precedette e preparò l'elezione del primo Consiglio di Amministrazione nell'anno 1976. Il Comitato era composto da Ettore MAGGI (Presidente), Renzo GORI (Segretario), Comm. Iacopo GAZZINI, Capitano Neri VANNUCCI, Giuseppe SPADONI, Giuliano PELLEGRINI, Galileo VOLERI, Dario GIUNTA, Aldo GIANNARELLI.

Nel 1975 il nuovo Magistrato della Misericordia di Camaiore presieduto dall' Ing. Giorgio ORSETTI, approvò il regolamento per il funzio-

namento delle Sezioni che consentì alla Sezione del Lido di disporre di una notevole autonomia organizzativa e finanziaria.

Sempre nel 1975 la giovane sezione acquistò la prima autoambulanza, la mitica "Peugeot 504" che è ancora oggi nel cuore dei confratelli più anziani. Nel 1976 la Confraternita del Lido divenne Sezione autonoma con un proprio Consiglio plebiscitariamente eletto dalla popolazione esso era composto da: Arnaldo BARTOLOMEI (presidente), Aliso CECCHINI, Ivo DINI, Lio DOMENICI, Osvaldo GARUGLIERI, Gianfranco GIUGNI, Ettore MAGGI, Mario MAGGINI, Giovanna ROSSI, Giuseppe SPADONI, Luigi VENTURINI, Galileo VOLERI, erano membri di diritto del Consiglio il Capo Gruppo Fratellanza attiva Aldo GIANNARELLI e il Capo Gruppo O.S.E. Roberto PALMERINI. Questo consiglio era validamente affiancato da un Comitato permanente che promosse numerose iniziative di grande successo quali la Mostra dell'antiquariato e la indimenticabile "Fiori, Arte, Allegria".

Sempre nel 1976 la Signora Maria Dini in Favilla donò generosamente 2500 mq. di terreno lungo il viale del Secco, donazione finalizzata alla costruzione della sede Sociale della Misericordia del Lido. Nel mese di agosto del 1978 avvenne la cerimonia della posa della prima pietra della costruenda nuova sede della Misericordia, un edificio moderno e funzionale che l'architetto Mariella

Giusti aveva gratuitamente progettato e messo a disposizione della Confraternita.

Nel successivo gennaio 1979 ebbero inizio i lavori per l'erezione dell'edificio previsto in tre piani che dovrà comprendere: il poliambulatorio, il centro ricreativo per i giovani, il centro ricreativo e assistenza anziani, sala conferenza, segreteria, presidenza e la Cappella; il preventivo iniziale di spesa era di 280 milioni, la prima trincea dei lavori per un importo di 80 milioni prevedeva la struttura in cemento armato più la copertura, che furono realizzati nei tempi e nei modi previsti, poi i lavori furono sospesi per mancanza di fondi; verranno ripresi e completati circa 13 anni dopo.

Il 13 e 14 ottobre 1979, si tennero le elezioni per il rinnovo del Consiglio che risultò così composto: BARTOLOMEI Arnaldo (Presidente), MAGGINI Mario (vicepresidente), BARONI Massimo, DINI Auro, GIANNARELLI Aldo, MAGGI Ettore, PEDONESE Rolando, REDINI Roberto, SALSINI Alibrando, SPADONI Giuseppe.

Il 20 novembre 1980 la Misericordia del Lido unitamente alla Consorella di Camaiore, partecipò con uomini e mezzi ai soccorsi ai terremotati della Campania, operando in modo encomiabile.

Nel 1981 oltre alla Mostra dell'Antiquariato e di Fiori, Arte, Allegria, fu organizzata con successo la prima fiera del libro, un'altro appuntamento che da allora si rinnova

ogni anno è la tradizionale tombola di ferragosto che si tiene sui viali del lungomare. Il 10 maggio 1981 venne inaugurata una nuova autoambulanza, nella circostanza la Fratellanza Attiva consegnò in riconoscimento dell'impegno profuso per la realizzazione dell'autoambulanza, una targa ricordo agli attivissimi confratelli Mario MAGGINI e Aldo GIANNARELLI.

Il 28 aprile 1982 Arnaldo BARTOLOMEI lasciò l'incarico di Presidente e venne sostituito dal confratello MAGGINI Mario.

30 ottobre 1982 si tennero le triennali elezioni, il Consiglio risultò così costituito: BARTOLOMEI Arnaldo (Presidente), SPADONI Giuseppe (Vicepresidente), DINI Auro, GIANNARELLI Aldo, LAPASIN Zorzit Leonardo, MAGGI Ettore, MAGGINI Mario, PALMERINI Roberto, ROSSI Giovanna, SANTINI Giorgio, STEFANINI Mario. Il 31/5/1983 BARTOLOMEI Arnaldo si dimise, gli successe alla presidenza LAPASIN Zorzit Leonardo.

17 novembre 1985 si rinnovò il Consiglio della Misericordia che al termine delle elezioni risultò essere composto da: LAPASIN Zorzit Leonardo (Presidente), BARSANTI Arturo (Vicepresidente), BERTACCHI Angela, BICICCHI Osvaldo, FRANCESCONI Enio, GARUGLIERI Pierluigi, GIANNARELLI Aldo, INTASCHI Aldo, MAGGI Gloria, PALMERINI Roberto, PEDONESE Ili, PEZZINI Giuseppe.

Il 28.2.1986 alcuni confratelli (Bar-

santi, Bartolomei, Dini, Giannecchini, Maggini, Puccinelli, Salvatori, Spadoni, Venturini) costituirono un gruppo di lavoro per reperire fondi per il proseguimento dei lavori per la costruzione della nuova sede, ferma ormai da anni. Anche questo tentativo non ebbe successo, occorrerà attendere ancora 6 anni perché si realizzino le condizioni per riprendere i lavori e finalmente portarli a termine.

Maggio 1988, scade il consiglio in carica, si indissero nuove elezioni, ma non venne presentata alcuna lista. La Confraternita di Camaiore da cui dipendeva la sezione del Lido nominò Commissario l'avv. Leonardo Lapsin Zorzit che rimarrà in carica fino al 1990, quando a seguito di nuove elezioni presso la Misericordia di Camaiore venne stabilito di formare un unico consiglio e di modificare la dicitura in Confraternita di Misericordia di Camaiore e Lido.

1991, lo sfratto che da anni pendeva sulla Confraternita diventa esecutivo, occorre forzatamente abbandonare i locali di via Trieste 302, per alcuni giorni si opera precariamente in un box di lamiera, poi la "Provvidenza" porta alla Misericordia la signora Franca Tagliaferri vedova D'Iorio che con grandissima generosità, mette gratuitamente a disposizione il proprio appartamento in cui ella vive, ritirandosi in una angusta dipendenza. La Misericordia ha di nuovo un tetto, non potremo mai adeguatamente ringraziare

questa Consorella così sensibile e altruista, qualcuno un giorno gliene renderà merito.

1992, grazie ad alcuni contributi e alla volontà di quei giovani che anche nei periodi meno felici hanno sempre ben operato e mantenuta viva la fiaccola della Misericordia, è possibile riprendere i lavori per rendere agibile almeno il piano terreno della nuova sede, si ricostituisce il Comitato pro Misericordia che porterà nuova linfa in danaro e in uomini per portare a termine il gravoso impegno di rendere operativa la struttura. Nella primavera del 1993, in attesa che si completino i lavori della nuova sede, si lasciano liberi i locali che la signora Franca Tagliaferri Di Jorio aveva gentilmente ceduto e ci si trasferisce sul lungomare nei locali dell'ex Albergo Arlecchino, che l'amministrazione Comunale, grazie alla sensibilità del Sindaco Signora Carla Dati, ha messo a disposizione, qui si rimarrà fino al luglio 1994 quando finalmente anche se in modo precario, ci si trasferirà in quella che sarà la definitiva sede della Confraternita, via del Secco nr. 81.

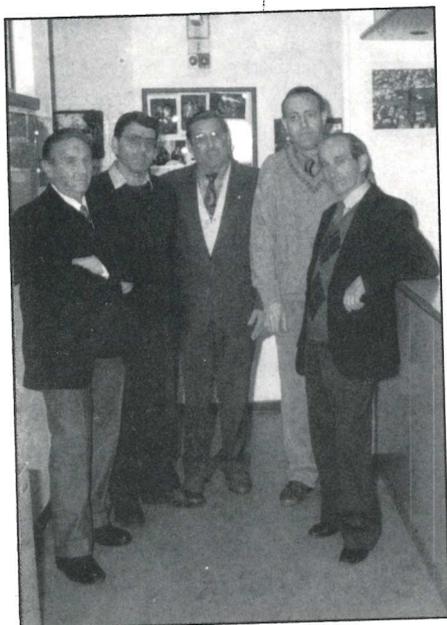
21 novembre 1993 si tengono le elezioni per il rinnovo del Magistrato della Misericordia di Camaiore e Lido, la partecipazione della popolazione del Secco è eccezionale tanto che vengono eletti 9 consiglieri su 11 del Lido e sono: BARSANTI Arturo, BARTOLOMEI Arnaldo, GIANARELLI Aldo, GROTTI Giovanni, INTASCHI Aldo, LAPASIN

ZORZIT Leonardo, MAFFEI Carlo, PALMERINI Roberto, RATTI Nilo, RICCI Carlo, SPADONI Giuseppe; viene nominato provveditore Arnaldo BARTOLOMEI.

Il nuovo consiglio, confortato dall'appoggio e dalle iniziative intraprese dal rinato Comitato pro Misericordia dà un notevole impulso alla prosecuzione dei lavori, tanto che il 6 luglio 1994 si lasciano i locali dell'Arlecchino e ci si trasferisce nella nuova sede.

A. S.

UNA REALTA' NUOVA: LA MISERICORDIA DI LIDO DI CAMAIORE



Il Primo Consiglio della Misericordia di Lido. da sinistra: Da Prato, Cinquini, Salvatori, Bonotti, Maggini.

La Misericordia di Lido di Camaiore nasce fra le ore 21 e 23 del 6 giugno 1994, in Lido di Camaiore, via del secco nr. 81 nella nuova sede. L'immobile non è ancora agibile, sono stati sistemati alcuni locali, i servizi vengono svolti ancora nei locali dell'ex Arlecchino, ma già da alcuni mesi ci si riunisce qui per preparare l'evento che per noi riveste una grandissima importanza "La costituzione della nuova Confraternita di Misericordia".

Alle ore 21 il Notaio Dott. Giovanni Simonelli, persona di squisita disponibilità e grande sensibilità verso i problemi del volontariato, inizia a ricevere le firme dei 32 confratelli che saranno i soci fondatori, in sede sono presenti anche altri confratelli che pur avendo operato e meritato moltissimo per la Misericordia del Lido, non possono iscriversi come confratelli fondatori in quanto incompatibili con gli incarichi ricoperti presso la casa madre di Camaiore.

Alle ore 23 il Dott. Simonelli da lettura dell'atto Pubblico di Costituzione; è nata la nuova Confraternita, punto di arrivo di un lungo percorso iniziato nel 1931, sospeso e poi ripreso nel 1971 e conclusosi questa notte; un lungo e sentito applauso di saluto commuove tutti i presenti. Una nuova stella brilla nel cielo della solidarietà per essere partecipe all'impegnativo programma di Papa Paolo II "Diventare promotori e fautori della civiltà dell'amore".

Si nomina il Primo Magistrato composto da cinque confratelli che dovranno adempiere e predisporre tutti gli atti della nuova confraternita; riconoscimento da parte della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, Richiesta della Nomina del Correttore, rendere operativa la Nuova Sede, con l'impegno di concludere l'iter in 6 mesi con la convocazione dell'assemblea Generale e l'indizione delle elezioni per eleggere tutte le cariche sociali previste dallo Statuto. Viene adottato nella Sua interezza lo Statuto della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Il primo Magistrato risulta così composto: Alberto SALVATORI (Presidente), Mario MAGGINI (Vicepresidente), Giovanni CINQUINI (Segretario), Giuseppe DA PRATO e Marco BONOTTI (Consiglieri).

Esattamente un mese dopo il 6 luglio 1994, la nuova sede anche se limitatamente ai locali del piano terreno diventa operativa, si trasferiscono qui tutte le attività di pronto soccorso e ambulatoriali.

Il 9 luglio viene costituito e attivato il circolo "Il Girasole" che gestisce le attività sportive e ricreative della Confraternita, lo presiede e ottimamente lo dirige il confratello Giovanni Cinquini. Durante il periodo estivo, grazie alla fattiva collaborazione dei giovani della Fratellanza Attiva, vengono effettuate diverse manifestazioni dalle quali si ricavano i fondi per la prima sistemazione delle parti esterne.

Il 5 novembre S.E. Mons. Bruno Tommasi Arcivescovo di Lucca nomina Correttore Don Paolo Rossi, titolare della parrocchia di Cristo Re, socio fondatore e confratello Benemerito.

L'11 novembre, la Regione Toscana riconosce la nuova Confraternita e con decreto nr. 1625 la iscrive al relativo albo Regionale del volontariato.

Il 5 dicembre 1994 il Magistrato delibera di accettare la donazione della nuova sede in seguito all'approvazione della donazione stessa da parte dell'Assemblea Generale dei Confratelli del 13 novembre 1994.

Il 23 febbraio 1995 con atto del sempre disponibile Notaio Dott. Giovanni SIMONELLI viene ratificata la donazione.

Il 25 febbraio 1995 la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia riconosce la nuova Confraternita e ne decreta l'affiliazione.

Il 26 febbraio 1995, esattamente 8 mesi e 20 giorni dalla sua costituzione, la Confraternita non è più un concetto astratto, ma una realtà ben visibile, riconosciuta, operativa, che dispone di una propria sede e si pone al servizio della collettività con l'efficienza dei propri mezzi e l'entusiasmo di tutti i confratelli; si tengono le prime Elezioni che consentiranno la nomina di tutte le cariche sociali.

Il Magistrato risulta così composto: BARTOLOMEI Arnaldo (Governatore), BARSANTI Arturo (Vicegovernatore), INTASCHI Aldo (Segre-

tario) RICCI Carlo (Amministratore) e dai Consiglieri COLOSIMO Italo, FONTANA Barbara, GROTTI Giovanni, LAPAS ZORZIT Leonardo, MAFFEI Carlo, PALMERINI Roberto, SALVATORI Alberto.

Nel dicembre del 1995 si dimettono per motivi di lavoro i consiglieri COLOSIMO Italo e FONTANA Barbara, gli subentrano rispettivamente i confratelli BONOTTI Marco e MARCHETTI Giampaolo.

Nella Nuova Sede sono ospitati il gruppo donatori "Fratres" di Lido di Camaiore, che fin dalla sua costituzione è stato particolarmente vicino alla Confraternita, contribuendo sia con considerevoli somme di denaro, sia organizzando direttamente o partecipando alla gestione di diverse manifestazioni a favore della Misericordia. Pochi mesi fa ha messo a disposizione della Confraternita un'autovettura "Panda" che viene utilizzata per i servizi di istituto.

Prima di terminare la cronistoria dei primi 20 mesi di vita della Nostra Confraternita, è doveroso rivolgere un reverente pensiero e un sentito ringraziamento a quei Confratelli che per primi credettero e operarono e non hanno potuto vedere la realizzazione delle loro aspirazioni, "Che Dio renda loro merito e doni l'eterno riposo".

A. S.

CENTRO DIURNO PER ANZIANI: UN PROGETTO DA CONCRETIZZARE



Perchè un Centro Diurno?

Nell'ambito degli interventi attuati dal Comune di Camaiore nei confronti della popolazione anziana in conformità con le linee e le finalità espresse dal "Progetto obiettivo - Tutela della salute degli anziani" particolare impulso è stato dato, in questi ultimi anni, al SERVIZIO DOMICILIARE che ha fornito una risposta ad un numero crescente di anziani. Nel 1994 sono stati seguiti dal SAD n. 42 anziani e nel periodo gennaio/settembre 1995 gli anziani che hanno usufruito del suddetto servizio sono stati 49 corrispondenti quasi all'1% della popolazione ultrasessantacinquenne residente (ad oggi 5755) rimanendo pertanto ancora distanti dall'obiettivo fissato dalla Regione Toscana che prevede la copertura del 3% della popolazione sessantacinquenne.

E' in questo senso che il Centro Diurno, attualmente assente dalla realtà versiliese, rappresenta una ulteriore risorsa in grado di limitare i ricoveri in Istituti soprattutto per quei soggetti anziani che, a causa della limitata autonomia fisica e psichica e di situazioni familiari sfavorevoli non possono essere seguiti utilmente attraverso il servizio domiciliare.

La realizzazione del Centro Diurno per anziani autosufficienti e non presso la Sede Sociale della Misericordia del Lido di Camaiore, è stata promossa dal Comune di Camaiore e dal Consiglio della Misericordia in quanto proprietaria della struttura

e intende accogliere fornendo una adeguata risposta assistenziale:

- circa 5 anziani non autosufficienti o con forte limitazione del livello di autosufficienza che si trovino in una situazione di grave rischio di istituzionalizzazione. Per questi soggetti è previsto un locale di riposo appositamente attrezzato e una frequenza che copra l'intero arco di apertura del Centro (modulo mattina/pomeriggio) da definirsi successivamente.

- circa 10/15 anziani con leggera compromissione dell'autosufficienza o autosufficienti ma che siano in una condizione di solitudine e di grave emarginazione sociale per i quali può essere prevista una frequenza di metà giornata che includa comunque il momento del pasto.

Le ammissioni al Centro saranno autorizzate dal Servizio Sociale del Comune di Camaiore che predisporrà, anche in collaborazione con i Responsabili della Misericordia del Lido, un apposito regolamento circa le ammissioni e l'organizzazione del Centro.

Il Centro intende attrezzarsi fornendo una risposta sanitaria, possibilmente attraverso accordi con la USL n. 12 - Viareggio, anche nei confronti di anziani con handicap motori che necessitano di mobilitazione e recupero funzionale e di soggetti che abbisognano di un periodo di cure (es. Anziani appena dimessi dal-

l'Ospedale che necessitano di flebo giornalieri o iniezioni...). A tale scopo verrà ricercata la possibilità di utilizzare personale dei distretti in proiezione secondo orari giornalieri appositamente programmati.

Particolare importanza verrà attribuita all'interno del Centro o comunque negli altri ambienti interni ed esterni alla Sede (sale polifunzionali al 2° piano, circolo ricreativo e giardino) alle **attività socio-culturali aperte alla cittadinanza** al fine di favorire una ampia integrazione con altre fasce di età e con l'ambiente circostante. In tal senso il Centro Diurno assume una connotazione anche di Centro Sociale.

Sulla base dell'esperienza e delle caratteristiche dell'utenza che frequenterà il Centro potranno essere attivati altri servizi e prestazioni previsti dal Progetto-obiettivo anziani (servizio lavanderia, pedicure, parrucchiera...).

Le modalità di gestione del Centro fra il Comune di Camaiore e la Misericordia del Lido saranno definite successivamente con apposita convenzione di cui forniremo la documentazione appena sarà formalizzata.

La collocazione del Centro Diurno all'interno della struttura della Misericordia, ubicata in una zona molto verde e tranquilla pur essendo vicina al centro abitato, favorendo l'integrazione con una realtà di volontariato e dell'associazionismo si ritiene possa permettere anche costi di gestione controllati in quanto

l'Associazione di Volontariato del Lido può mettere a disposizione del Centro Diurno mezzi con personale formato, medico generico, obiettori di coscienza e numerosi volontari.

Una struttura al servizio della comunità

I lavori di costruzione della Sede, sono terminati da quasi 2 anni comportando ingenti spese (vedasi scheda allegata) e per l'Associazione di volontariato e per il Comune di Camaiore che in diverse occasioni ha sostenuto questa importante iniziativa anche attraverso la concessione di importanti finanziamenti.

Nell'ultimo periodo l'impegno più importante dell'Associazione è stato quello di cercare i fondi per il completamento della nuova sede sociale a Lido di Camaiore dove collocare un **CENTRO DIURNO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON**.

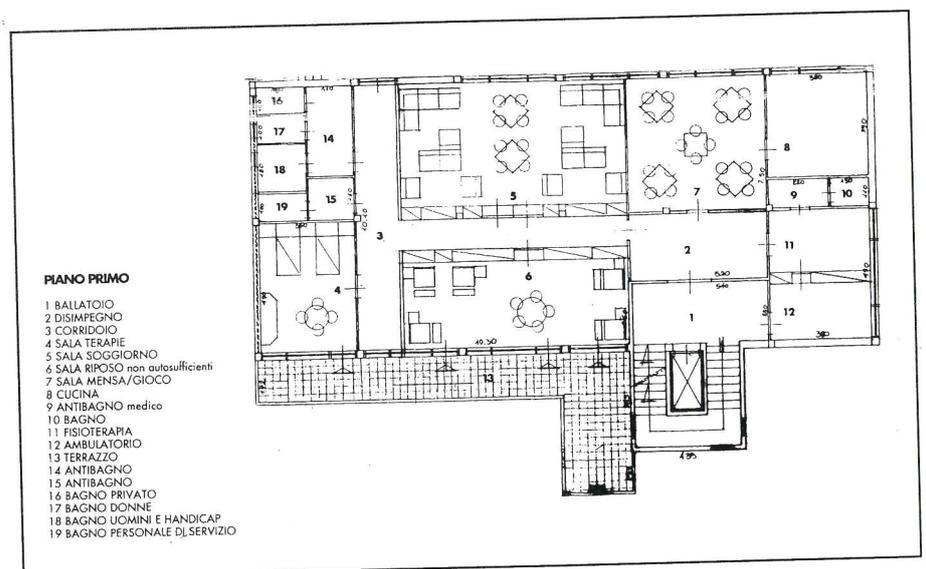
Di conseguenza, anche se il lavoro è stato sicuramente complesso e consistente alla finché ha permesso di mettere insieme; finanziamenti necessari per completare almeno il **piano terreno della Sede** dando finalmente la possibilità ai volontari di poter avere a disposizione una struttura dove poter meglio organizzare i diversi servizi caritativi e sociali. Come dicevamo sopra finalmente l'obiettivo è stato raggiunto, i lavori sono stati ultimati e dal mese di luglio del 1994 le attività della Misericordia sono state spostate definitivamente nella nuova Sede Sociale

che ad oggi offre quindi a tutta la popolazione i seguenti servizi:

- pronto soccorso con medico a bordo
- ambulatori medici generici e specialistici
- circolo ricreativo e sportivo
- punto di ritrovo con relativi spazi attrezzati per i giovani, gli adulti e soprattutto gli anziani del nostro paese
- spazio sede per associazioni che ne sono sprovviste

Ad oggi, purtroppo, pur avendo a disposizione una notevole struttura non è possibile attivare il servizio dovendo ancora provvedere alla realizzazione degli interventi nel piano destinato a Centro Diurno - oltre 200 mq. - (vedi specifica scheda e planimetrie allegate) nonché all'assunzione del personale mancante attraverso il convenzionamento con specifica cooperativa sociale.

La spesa presunta per tali adempimenti, come definito nell'allegato è di L. 287.000.000 e non può essere affrontata complessivamente nè dalla Misericordia del Lido di Camaiore in quanto le risorse disponibili sono già state utilizzate per portare la struttura al punto attuale, nè dal Comune di Camaiore che da alcuni anni destina un sostanzioso contributo per la realizzazione della Sede in base alla Legge Regionale Toscana n. 41 del 1984 (somme relative ad opere di urbanizzazione secondaria). La messa in funzione del Centro Diurno è pertanto strettamente legata ad un eventuale finanziamento da parte della Regione Toscana, in base a quanto definito nel PRAS deliberato nell'anno in corso e che si rende, al momento attuale, assolutamente indispensabile per l'attivazione di questo importante servizio che non risulta presente in tutta la USL di appartenenza.



I "FRATRES" GRUPPO DONATORI DI SANGUE



Il gruppo donatori di sangue "Fratres" del Lido di Camaiore nacque nel marzo 1993 per iniziativa di alcuni donatori locali che, sentendo la necessità di fondare un nuovo gruppo nella nostra zona, si riunirono una sera nei locali della parrocchia di Cristo Re al Secco e cercarono, staccandosi dal gruppo "Fratres" di Camaiore, di dare vita ad una nuova sezione che operasse esclusivamente nella zona del Lido.

Un grande aiuto fu dato dal responsabile del raggruppamento Versiliese, Sig. Gragnani, il quale, coadiuvato da alcune persone sensibili al problema, contattò i numerosi ex-donatori della zona di Camaiore e li invitò ad una nuova assemblea, sempre presso i locali della suddetta Parrocchia, alla quale vi fu una massiccia partecipazione di Lidesi uomini e donne.

Durante quest'ultima riunione fu formato un gruppo di volontari che costituirono il primo nucleo che provvederà alla costituzione di tutti gli organi sociali, al riconoscimento e all'inizio delle donazioni del nuovo gruppo "Fratres" del Lido di Camaiore.

Alcuni di questi volontari sono tuttora impegnante nei vari compiti che furono assegnati quella sera. Attualmente il consiglio del gruppo è così composto:

Presidente - Maria Assunta Montagna, **Vice Presidente** - Marco Bonotti, **Capo Gruppo** - Palmerini Giuliano, **Padre Spirituale** - Don Antonio Pierini, **Amministratore** - Ro-

berto Petreni, **Consiglieri** - Cinquini Giovanni, Laura Marsili, Daniela Francesconi, Cinquini Antonella, Giuseppe Da Prato.

Nell'arco di questi ultimi tre anni il gruppo "Fratres" del Lido di Camaiore è gradualmente cresciuto fino a raggiungere attualmente il numero di circa 80 donatori effettivi ai quali va naturalmente il più sentito ringraziamento da parte di tutta la comunità lidese.

Il Gruppo è ospitato nella nuova sede della Misericordia di Lido di Camaiore in via del Secco nr. 81, ove dispone di una propria segreteria e fruisce degli spazi comuni per le riunioni e le varie iniziative.

Crediamo che ormai tutti sappiano l'importanza che riveste il volontariato, in special modo quello rivolto alla donazione del sangue, piastrine e plasma; appunto per questo rivolgiamo, attraverso questa pubblicazione, un accorato appello a tutta la popolazione del Lido, in particolar modo ai giovani, affinché prendano coscienza del problema e provvedano quindi ad iscriversi al nostro Gruppo, poiché donare sangue è un preciso impegno morale e donare il proprio sangue significa salvare una vita.

Per informazioni sulle attività del gruppo "Fratres" e per nuove iscrizioni rivolgersi a Maria Assunta Montagna - Tel. 0337/712640.

“AIDO” GRUPPO DONATORI ORGANI



Da circa un anno si è ricostituito, dopo alcuni anni di inattività, sul territorio del Comune di Camaiore l'AIDO, Associazione Italiana Donatori Organi, che ha sede presso la Misericordia del Lido di Camaiore. Le finalità dell'AIDO sono molteplici, quali:

- promuovere il rafforzamento della solidarietà umana;
- sollecitare la coscienza della necessità della donazione di parti del corpo dopo la morte, per trapianti ed innesti terapeutici;
- sostenere, anche in accordo con Enti Nazionali, particolari iniziative tendenti ad affrontare le problematiche connesse con la donazione ed il trapianto di organi, tessuti e cellule.

L'AIDO vuole ricordare a tutti voi che è solo grazie ai trapianti, che persone destinate a morire possono tornare a condurre una vita pressoché normale. In questi ultimi anni, i pazienti in attesa di trapianto sono più di 12.000, ma non vengono effettuate più di 500 donazioni annue, e, nel nostro territorio riguardano esclusivamente la donazione di cornee. La situazione è pertanto molto problematica basti pensare ai giovani la cui vita è appesa ad un filo che diventa sempre più sottile, quello dei trapianti.

Il nostro gruppo comunale, nel suo piccolo, nell'anno 1995, ha potuto assistere a 6 trapianti di cornee, effettuate nell'Ospedale di Camaiore e, pur essendo un risultato minuscolo, nel contesto delle necessità na-

zionali, si presenta soddisfatto, in quanto sono i piccoli mattoncini che costruiscono una casa!

E' quindi in seguito a tutti i problemi che le associazioni di volontari come la nostra devono ogni giorno affrontare che cerchiamo sempre più persone che aderiscano all'AIDO, sia come socio ordinario che come sostenitore, ricordando che l'iscrizione è semplicissima; consiste infatti solo nel riempire un modulo prestampato che troverete presso la Misericordia del Lido di Camaiore.

LIDO DI CAMAIORE UN PAESE GIOVANE UNA REALTÀ TURISTICA



Le prime notizie storiche risalgono ai primi anni del nostro millennio quando il territorio chiamato Lido di Camaiore (allora Litus Maris) ed il resto delle Marine furono campo di battaglia di lunghe e sanguinose guerre tra Lucca e Pisa. Le Marine, seppure spopolate e paludose, erano appetibili per i loro fossi e pescaglie ricche di pesce, in continua osmosi col mare: è stato ritrovato un contratto del 3 novembre 1371, col quale la città di Camaiore dava in affitto parte della Marina "Litus Maris" per esercitarvi la pesca e il taglio dei lecci e degli ontani. Da alcune vecchie carte del 1400 si rileva che l'unica via d'accesso al mare era l'attuale via del Secco. La bonifica sistematica di queste terre, già tentata in epoca romana, ebbe inizio nel 1700. La zona ha avuto i suoi primi abitanti stabili soltanto alla fine dell'ottocento. Nei primi anni del secolo avviene la prima urbanizzazione del Lido con la costruzione dei primi alberghi e stabilimenti balneari. La zona diventa esclusiva. D'Annunzio vi soggiorna a lungo insieme ad Eleonora Duse e vi porta a compimento l'opera Francesca Da Rimini. Successivamente Vittorio Rolandi Ricci costruisce la più bella villa di tutta la Versilia, oggi Hotel Ariston, ed ospita il Re Vittorio Emanuele III, Giacomo Puccini, Guglielmo Marconi, il commediografo Giovacchino Forzano, Benito Mussolini; da qui passeranno tutte le personalità dell'epoca. La piccola frazione diventa sempre più di

moda tra gli artisti che la scelgono per le loro vacanze e spesso come residenza definitiva. Qui vivono Lorenzo Viani, il pittore dei marinai, Galileo Chini, il drammaturgo Piermaria Rosso di San Secondo ed altri.

A partire dagli anni 50 Lido di Camaiore e una stazione balneare all'avanguardia che per le sue particolari caratteristiche si pone fra le più qualificate località turistiche. Il vasto arenile di oltre 4 km tra Marina di Pietrasanta e Viareggio, formato da una sabbia finissima, degrada dolcemente verso il mare. Dotato di moderni e funzionali stabilimenti balneari, offre al turista il meglio per una vacanza serena e rilassante durante il giorno, per passare al calar del sole ai divertimenti delle ormai celebri notti Versiliesi, animate da decine di locali per tutti i gusti e tutte le età. Lido di Camaiore è caratterizzata da numerose ville immerse nel verde, da ampie strade, piazze e parchi pubblici, campi da tennis, piscine e tutte quelle infrastrutture che qualificano una stazione balneare. L'attrezzatura ricettiva è fra le più moderne e funzionali, oltre 100 alberghi di tutte le categorie (molti dei quali aperti tutto l'anno) operano con grande professionalità offrendo al turista un'ospitalità di standard elevato e tutti quei servizi che si richiedono ad un moderno ed efficiente e centro vacanze.

A.S.



*Caro Confratello,
per continuare ad operare come è descritto in queste pagine e cioè per realizzare servizi utili a tutta la popolazione ed in particolare per chi si trova in difficoltà c'è bisogno del sostegno continuo di tutti gli iscritti, pertanto Ti invitiamo, come primo gesto di concreta condivisione, a rinnovare la tessera per l'anno in corso scegliendo fra le seguenti possibilità*

SOCIO EFFETTIVO (VOLONTARIO ATTIVO) - Oblazione

SOCIO SOSTENITORE - £.20.000 ed oltre

SOCIO SOSTENITORE ORDINARIO - £. 50.000 e oltre

SOCIO SOSTENITORE BENEMERITO - £. 100.000 e oltre

SOCIO SOSTENITORE BENEFACTORE - £. 500.000 e oltre

Sicuri che vorrai come sempre testimoniare concretamente l'appartenenza alla Misericordia cogliamo l'occasione per invitarti al pagamento della quota sociale nel più breve tempo possibile.

Fraterni saluti

MODALITA' PER IL RINNOVO:

- Versamento su C.C. postale n. 11326550
- Versamento su C.C. bancario n. 104277 intestato alla Misericordia del Lido di Camaiore acceso presso *Cassa di Risparmio di Carrara Ag. Lido di Camaiore*
- Versamento presso la segreteria della Misericordia dal **Lunedì al Venerdì** dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Mi chiamate io corro
Immediatamente per aiutarvi
Senza chiedere la razza o il colore
Espesso rischiamo noi per salvare gli altri
Restiamo giorno e notte a vostra disposizione
Il nostro motto è “Uniti nella fede per soccorrere il prossimo”
Costruiremo qui la nuova sede
Ogni dono è ben accetto, ciò che conta è il cuore
Restiamo uniti e verrà completata
Domani potresti averne bisogno te o un tuo congiunto
In fondo capirai che la MISERICORDIA è di tutti e per tutti
Associati con quel che puoi ma tu sia dei nostri

Marianna

Questo cartello rimase per alcuni anni ben visibile sul terreno dove verrà costruita la sede della Misericordia



Un Gruppo di Consiglieri e Confratelli.

ER Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.

Una piccola, grande storia fatta di valori, di vantaggi, di soldini che crescono, che fruttano, che si moltiplicano, che diventano gruzzolo, che diventano futuro.



Crescono i servizi,
Crescono i vantaggi,
Cresce la serenità
di tutta la famiglia.

Quanto serve per crescere, quanto basta per stare sereni; per i ragazzi la libertà e la comodità di disporre di quanto necessario, per i genitori la sicurezza di un tetto preciso di spesa.



Massimo rendimento,
Massima comodità,
Massima sicurezza.

ER Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.

PIÙ VICINO ALLA FAMIGLIA, CON I FATTI, OGNI GIORNO.